

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 **del mese di** gennaio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ACCORDO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE AZIONI RIFERIBILI AL PROGRAMMA DI INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG EGF/2011/026 IT/EMILIA ROMAGNA MOTORCYCLES

Cod.documento GPG/2012/2286

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/2286

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visto il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione” – FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/07/2011 che attribuisce le competenze in materia di gestione, certificazione ed audit del FEG alla Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione e prevede che per la gestione dei programmi e delle azioni cofinanziate dal FEG il Ministero del Lavoro può avvalersi di Organismi Intermedi (O.I.)

Considerata la proposta di domanda di contributo finanziario FEG, trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. PG.2011.0313753 del 28/12/2011;

Considerata la domanda di accesso al FEG “EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles” presentata dallo Stato membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n. 40/0014987 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alle note prot. n. 40/0020830 del 12/06/2012 e n. 40/0025737 del 19/07/2012 e alle e-mail del 31/08/2012 e del 10/09/2012;

Vista in particolare la propria deliberazione n. 175 del 20/02/2012 “Candidatura al finanziamento del Fondo Europeo per la Globalizzazione - FEG - del progetto per la crisi del settore del ciclo e motociclo nella provincia di Bologna. Approvazione cofinanziamento regionale in caso di finanziamento del progetto”, con la quale si prende atto della proposta progettuale presentata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e passive del Lavoro e dallo stesso Ministero inoltrata alla Direzione Generale Occupazione, affari sociali e pari opportunità della Commissione europea;

Vista infine la comunicazione inviata dallo Stato membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n.0020830 del 12 giu. 12 con cui, in risposta alla richiesta di ulteriori informazioni da parte della Commissione Europea, viene presentato un Addendum al formulario di domanda, che contiene il piano di attuazione finanziario per un ammontare complessivo di EUR 4.089.992, relativamente

al quale la quota di finanziamento FEG può ammontare a un massimo del 65% dei costi stimati, secondo quanto stabilito dall'art. 10 del citato Regolamento (CE) N. 1927/2006, mentre la restante quota pari al 35% sarà coperta da cofinanziamento ministeriale e regionale;

Dato atto che il Parlamento Europeo e il Consiglio, con decisione n. 2013/17/UE del 12/12/2012, all' art. 1 hanno stabilito, con riferimento alla sopracitata domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles, che"nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2012, un importo pari a 2.658.495 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento è mobilitato nell'ambito del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.”;

Ritenuto opportuno per le suddette motivazioni procedere alla sottoscrizione di un Accordo, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto al fine di disciplinare i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Emilia Romagna in qualità di Organismo Intermedio in merito alla domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles, e nel quale in particolare all'Art. 1 si stabilisca che "Per lo Stato, la quota di cofinanziamento nazionale è relativa all'indennità per la ricerca attiva del lavoro (CIGS) e dalla quota parte dell'assistenza tecnica a propria titolarità”;

Considerato che la quota di assistenza tecnica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è di 79.000 euro di cui 51.350,00 euro a carico del FEG;

Considerato inoltre che la quota di cofinanziamento a carico della Regione Emilia Romagna è quantificata in 805.400,00 euro

Ritenuto quindi, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013:

- di istituire appositi capitoli relativi al finanziamento FEG per un importo pari a 2.607.145 EUR dato dalla differenza tra il finanziamento FEG di 2.658.495 di cui alla citata Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio e la quota di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro a carico del FEG di 51.350 euro ;
- di istituire appositi capitoli di cofinanziamento regionale per un ammontare complessivo di EUR 805.400, somma accantonata a fondo speciale Cap. 86350 - Elenco 2 – voce 17 sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;

- n. 1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali",così come rettifica dalla deliberazione di G.R. n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010;
- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01/08/2011)";
- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale ";
- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro":

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale,
Università e Lavoro;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di:

1. dare atto che, con riferimento alla domanda di accesso al finanziamento del Fondo Europeo per la Globalizzazione - FEG - del progetto per la crisi del settore del ciclo e motociclo nella provincia di Bologna (EGF/2011/026 IT/ Emilia Romagna Motorcycles), il piano finanziario definitivo per un ammontare complessivo di EUR 4.089.992 è contenuto nell'Addendum al formulario di domanda, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n.0020830 del 12 giugno 2012;
2. dare atto che, con riferimento alla sopracitata domanda di accesso al FEG "EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles", il Parlamento Europeo e il Consiglio, con decisione n. 2013/17/UE del 12/12/2012, all' art. 1 hanno mobilitato a questo fine un importo pari a 2.658.495 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento;

3. approvare, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al programma di interventi a cofinanziamento feg EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles;
4. autorizzare il dirigente regionale competente a sottoscrivere l'accordo di cui al punto 3 che precede e ad apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
5. stabilire che il presente accordo diverrà esecutivo a seguito della formale approvazione da parte della Commissione Europea della domanda di contributo;
6. stabilire che, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013:
 - saranno istituiti appositi capitoli relativi al finanziamento FEG per un importo pari a 2.607.145 EUR di cui alla citata Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - saranno istituiti appositi capitoli di cofinanziamento regionale per un ammontare complessivo di EUR 805.400 , somma accantonata a fondo speciale Cap. 86350 - Elenco 2 – voce 17 sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

**ACCORDO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
PER L'ATTUAZIONE COORDINATA DELLE AZIONI RIFERIBILI AL
PROGRAMMA DI INTERVENTI A COFINANZIAMENTO FEG
EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles**

VISTO il Regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/12/2006, che istituisce il Fondo europeo di adeguamento alla Globalizzazione” – FEG, allo scopo di fornire un aiuto specifico per facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero che hanno subito gli effetti violenti di una grave perturbazione economica;

VISTO il Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento e del Consiglio del 18/06/2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1927/2006;

VISTO l'art. 5 del citato Regolamento (CE) n. 1927/2006 il quale prevede che lo Stato membro presenta alla Commissione una domanda di contributo del FEG;

VISTO l'art. 18 del Regolamento (CE) n. 1927/2006 che pone a carico degli Stati membri, fatta salva la responsabilità della Commissione per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee, la responsabilità in prima istanza della gestione delle azioni che beneficiano dell'aiuto del FEG, nonché del controllo finanziario di tali azioni;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/07/2011 che attribuisce le competenze in materia di gestione, certificazione ed audit del FEG alla Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione. In particolare:

- la Divisione VII della predetta DG è costituita Autorità di Gestione (AdG);
- la Divisione VI è costituita Autorità di Certificazione (AdC);
- la Divisione II è costituita Autorità di Audit (AdA);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 07/04/2011 n. 144 – Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha istituito la Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro in capo alla quale confluiscono le competenze della preesistente Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione;

VISTA la nota del Direttore Generale dalla Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – già DG per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione - del 26/09/2011 prot. n. 0001548 con la quale si conferma l'attribuzione delle competenze di cui al D.M. del 15/07/2011;

CONSIDERATA la proposta di domanda di contributo finanziario FEG, trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dalla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. PG.2011.0313753 del 28/12/2011;

CONSIDERATA la domanda di accesso al FEG “EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna *Motorcycles*” presentata dallo Stato membro Italia, attraverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla Commissione europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità con nota prot. n. 40/0014987 del 29/12/2011, completata da informazioni aggiuntive di cui alle note prot. n. 40/0020830 del 12/06/2012 e n. 40/0025737 del 19/07/2012 e alle *e-mail* del 31/08/2012 e del 10/09/2012;

CONSIDERATO inoltre che il richiamato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/07/2011 prevede che per la gestione dei programmi e delle azioni cofinanziate dal FEG il Ministero del Lavoro può avvalersi di Organismi Intermedi (O.I.);

VISTA la decisione n. 2013/17/UE del 12/12/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che all'art. 1 stabilisce con riferimento alla sopracitata domanda di accesso al FEG “EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna *Motorcycles*, che” nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2012, un importo pari a 2.658.495 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento è mobilitato nell'ambito del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.”;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo FEG Italia trasmesso alla Commissione con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – prot. n. 40/0002218 del 29/09/2011;

VISTI i Manuali operativi del FEG Italia trasmessi alla Commissione con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – prot. n. 40/0005840 del 26/10/2011;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE CHE

Art. 1

Oggetto

Con il presente accordo vengono disciplinati i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Emilia Romagna in qualità di Organismo Intermedio in merito alla domanda di accesso al FEG “EGF/2011/026 IT/Emilia Romagna Motorcycles”, il cui costo totale ammonta ad euro 4.089.992,00 di cui il 65% a carico del FEG ed il 35% a carico del cofinanziamento nazionale (Stato e Regione).

Per lo Stato, la quota di cofinanziamento nazionale è relativa all'*indennità per la ricerca attiva* del lavoro (CIGS) ed alla quota parte dell'assistenza tecnica a propria titolarità.

La quota parte, del costo totale complessivo, relativa alle misure di Assistenza tecnica (AT) dell'azione nel suo complesso è pari ad euro 157.000,00 così ripartita:

- 78.000,00 per la Regione Emilia Romagna, di cui euro 50.700,00 a carico del FEG;
- 79.000,00 per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui euro 51.350,00 a carico del FEG.

Il presente accordo diverrà esecutivo a seguito della formale approvazione da parte della Commissione europea della domanda di contributo.

Nell'attuazione del presente accordo le Amministrazioni coinvolte cooperano paritariamente al pieno successo delle iniziative, nello spirito di partenariato e leale collaborazione.

Art. 2

Compiti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro

Sono in capo delle sotto specificate Autorità i seguenti compiti:

Autorità di Gestione:

1. Riceve ed esamina la domanda di contributo a valere sul FEG inoltrata dalla Regione. Nello specifico esplica un controllo sulla correttezza formale e sui requisiti previsti per l'accesso al FEG di cui ai regolamenti citati nelle premesse sulla base della documentazione presentata dalla stessa Regione e delle informazioni acquisite nel corso di eventuali incontri stabiliti su richiesta dell'AdG o dell'O.I. Nel caso la domanda presentata necessiti di integrazioni queste verranno tempestivamente richieste all'O.I.. Al termine di questa fase la domanda verrà inoltrata alla Commissione per le valutazioni di competenza al fine della concessione del contributo richiesto;
2. Per tutta la durata delle attività e fino alla rendicontazione finale delle spese sostenute da parte dell'O.I., l'AdG monitora l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale acquisendo trimestralmente i relativi dati attraverso procedure informatizzate. L'AdG cura la tempestiva circolazione delle informazioni rilevanti verso l'O.I. e le altre Autorità. Organizza e partecipa a riunioni con l'O.I. finalizzate al confronto ed all'accompagnamento durante la fase attuativa;
3. L'AdG prende regolare visione dei rapporti di audit elaborati da tutti gli Organismi di controllo intervenuti (AdA, AdC, Commissione ecc...) al fine di adottare, se necessario, eventuali appropriate misure preventive e/o correttive;
4. Nella fase di chiusura delle attività l'AdG opera un controllo sull'attuazione complessiva delle misure mediante l'esame della rendicontazione predisposta dall'O.I. verificandone la correttezza formale, la coerenza dei dati anche con il sistema di monitoraggio e la rispondenza ai principi di sana gestione finanziaria. Nel caso di carenze verranno richieste integrazioni e/o rettifiche della documentazione inoltrata;
5. L'AdG procede all'inoltro della documentazione di rendicontazione all'AdC per i successivi controlli di competenza;
6. Esegue i pagamenti in favore dell'O.I.;
7. Assicura il cofinanziamento nazionale della propria quota parte di assistenza tecnica.

Autorità di Audit

1. Esegue i controlli sul funzionamento del sistema di gestione e controllo di AdG e AdC del FEG;
2. Esegue i controlli di conformità sui sistemi di gestione e controllo adottati dall'O.I.;

3. Esegue i controlli in loco a campione sulle operazioni presso i beneficiari al fine di verificare che le spese finanziate siano basate su documenti giustificativi verificabili e siano corrette e regolari e conformi alle finalità del FEG.

Le attività di controllo di cui sopra sono documentate attraverso *report* che vengono inoltrati all'O.I., all'AdG e all'AdC.

Autorità di Certificazione

1. Esegue, per quanto di specifica competenza, controlli *in loco* presso l'O.I. al fine di verificare il sistema di rendicontazione e la tracciabilità della spesa sostenuta. Gli esiti di tali controlli sono documentati attraverso *report* che verranno inoltrati all'O.I., all'AdG e all'AdA;
2. Esegue i controlli *desk* su tutta la documentazione relativa alla rendicontazione contabile delle attività in merito alla correttezza formale e sostanziale delle informazioni. Effettua ulteriore verifica circa la riconciliazione dei dati rendicontati con quelli risultanti dal sistema di monitoraggio;
3. Gestisce la contabilità dei recuperi;
4. Certifica le spese alla Commissione.

Le attività di controllo di cui sopra sono documentate attraverso *report* che vengono inoltrati all'O.I., all'AdG e all'AdA.

Art. 3

Compiti dell'Organismo Intermedio

La Regione Emilia Romagna in qualità di Organismo Intermedio:

1. Adotta un sistema di gestione e controllo tale da garantire un utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
2. Cura la progettazione della domanda di sovvenzione in coerenza con le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1927/2006 s.m.i. in relazione ai requisiti formali e sostanziali e la inoltra completa di tutti i documenti di supporto necessari al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro;
3. Gestisce le procedure di consultazione con le parti sociali;
4. Assicura, per quanto di propria competenza, che le azioni per le quali viene chiesto il contributo del FEG non ricevano aiuti anche da altri strumenti finanziari comunitari;
5. Trasmette all'AdA la descrizione del proprio sistema di gestione e controllo ed informa circa le eventuali successive modifiche;

6. Garantisce che i soggetti attuatori siano selezionati conformemente alle norme comunitarie e nazionali e che sia rispettata la normativa applicabile in materia di pubblicità;
7. Assicura adeguata informazione e pubblicità dell'intervento, conformemente alla normativa comunitaria;
8. Assicura che la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano promosse ed adotta misure adeguate per prevenire qualsiasi discriminazione;
9. Esegue i controlli sui beneficiari al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali ed alle finalità del FEG; verifica anche che i servizi cofinanziati siano effettivamente forniti;
10. Garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione sia a livello di O.I. sia dei beneficiari;
11. Garantisce che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit siano conservati sia a livello di O.I. che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (CE) n. 1927/2006 art. 18 par.4;
12. Comunica entro il mese successivo al termine di ogni trimestre, attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario ed in caso di eventuali problemi tecnici garantisce comunque il trasferimento dei dati all'AdG attraverso *files excel*;
13. Esegue i pagamenti verso i beneficiari assicurandosi che i destinatari ultimi non abbiano già percepito finanziamenti per la medesima finalità;
14. Definisce e mette in opera procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità. Se del caso compila la scheda olaf e la trasmette all'AdG per il successivo inoltro alla Commissione. Gestisce i recuperi ed i contenziosi a livello dei beneficiari;
15. Garantisce il necessario cofinanziamento del FEG, fatta salva la quota parte di AT di pertinenza del Ministero del Lavoro e le indennità CIGS che si impegna a contabilizzare con riferimento ai periodi di partecipazione degli utenti alle attività progettuali;
16. Inoltra all'AdG, entro 4 mesi dalla conclusione dell'intervento, i documenti relativi alla chiusura delle attività finanziate, in particolare assicura la trasmissione del rendiconto finanziario, completo dell'elenco complessivo dei singoli progetti con i rispettivi importi finanziati a livello di singola misura, e della relazione sull'esecuzione del contributo finanziario;
17. Garantisce che le quote di contributo FEG ricevute ma non ammissibili al finanziamento europeo, per qualsiasi motivazione, siano tempestivamente restituite all'AdG secondo le modalità dalla stessa comunicate. Allo stesso modo nel caso in cui il costo totale dell'azione rendicontata sia inferiore alle quote di contributo comunitario ricevuto, l'O.I. procederà alla puntuale restituzione;
18. Si impegna a collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed attenersi alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;

19. Assicura nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FEG ed i necessari raccordi con la stessa AdG. Assolve, per quanto di specifica competenza, all'espletamento di ogni altro adempimento connesso alla corretta gestione del FEG.

Art. 4

Circuito finanziario

La Commissione versa il contributo comunitario relativo alla domanda di sovvenzione approvata al Fondo di Rotazione delle Politiche Comunitarie ex lege n. 183/1987 istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e reso disponibile al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Successivamente lo stesso Ministero del Lavoro – AdG dispone tempestivamente il trasferimento all'O.I di una prima tranche di finanziamento pari ad almeno l'80% del finanziamento europeo acquisito.

Un'ulteriore tranche sarà erogata a seguito dell'esito positivo dei controlli a campione sulle operazioni a cura dell'AdA (ulteriore 5% del finanziamento europeo).

A conclusione dell'iter di valutazione da parte della Commissione in merito alla documentazione relativa alla chiusura delle attività, viene erogato l'eventuale saldo sulla base delle spese ritenute ammissibili da parte della stessa Commissione e detratta la quota relativa alla voce di spesa "indennità per la ricerca attiva".

L'Autorità di gestione procede alla restituzione alla Commissione delle somme non spese da parte dell'O.I. o non ammissibili.

Art 5

Modifiche e durata dell'Accordo

Il presente accordo ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi all'attuazione dell'azione FEG finanziata. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'O.I.

Roma,

***Il Dirigente della Direzione Generale per
le Politiche Attive e Passive del Lavoro del
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali***
Autorità di Gestione

***Regione Emilia Romagna
Organismo Intermedio***

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/2286

data 21/12/2012

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'